

## Campagna MADE VISIBLE – Visibili in bici

# A bici, il gesto del braccio può salvare vite

Berna, 8 maggio 2018

**«Segnala ogni svolta.» Il titolo dei cartelloni della nuova campagna dell'ATA e di PRO VELO invita i ciclisti a farsi vedere e segnalare le proprie intenzioni. In particolare, quando svoltano a sinistra, le persone in sella a una bicicletta spesso non sono viste e subiscono gravi ferite negli incidenti. Nel 2017 ci sono stati troppi incidenti di questo tipo.**

Per le cicliste e i ciclisti il traffico denso è molto impegnativo. Svoltare a sinistra è considerato una manovra particolarmente difficile: le persone in sella alla bicicletta devono guardare indietro, mantenere la linea di guida mentre segnalano la svolta col braccio e attraversare due volte una corsia delle automobili, rispettare le regole di precedenza e adeguare la velocità.

L'aiuto per la svolta a sinistra è la consueta segnalazione col braccio. Indica chiaramente l'intenzione del ciclista – e lo rende visivamente più grande e quindi più visibile. Lo spazio così creato è importante, poiché spesso le persone sulla bicicletta sono viste troppo tardi o le loro intenzioni sono mal interpretate.

Le più recenti analisi delle statistiche degli incidenti mostrano infatti che nel 2017 sono morti o stati feriti gravemente 377 ciclisti in collisioni con veicoli motorizzati, molti durante la svolta a sinistra. Circa l'80 per cento delle collisioni avvengono di giorno e con buone condizioni di visibilità (cfr. grafico). Quindi farsi vedere per tempo col gesto del braccio può salvare la vita.

### **Il linguaggio del corpo aiuta se la percezione è limitata**

Secondo i sondaggi, i conducenti delle automobili hanno una forte esigenza che i ciclisti si facciano vedere per tempo con il gesto del braccio. È importante perché gli automobilisti hanno bisogno di più tempo per accorgersi del ciclista e reagire.

Dalla psicologia del traffico è noto che la carente percezione delle informazioni è – nel 77 per cento dei casi – la maggior causa d'incidenti. Vedere qualcosa con gli occhi non basta. Quello che si è visto deve ancora essere elaborato dal cervello. In questo processo cognitivo i conducenti percepiranno solo una parte di tutte le informazioni disponibili. È come incrociare un conoscente per strada, ma non vederlo – salvo se attira l'attenzione chiamandoci o facendo dei gesti. Quanto sia importante essere ben visibili è purtroppo spesso sottovalutato dalle cicliste e dai ciclisti.

Segnalare l'intenzione di svoltare a sinistra non serve solo alla sicurezza, è anche obbligatorio. Il gesto col braccio segnala anche ai veicoli che seguono di ridurre la velocità, per permettere al ciclista di spostarsi al centro della carreggiata. Perciò: segnalare ogni svolta! Tuttavia, il gesto col braccio ha un buon effetto solo se è chiaro e costantemente applicato.

La campagna è sostenuta dal Fondo svizzero per la sicurezza stradale FSS.

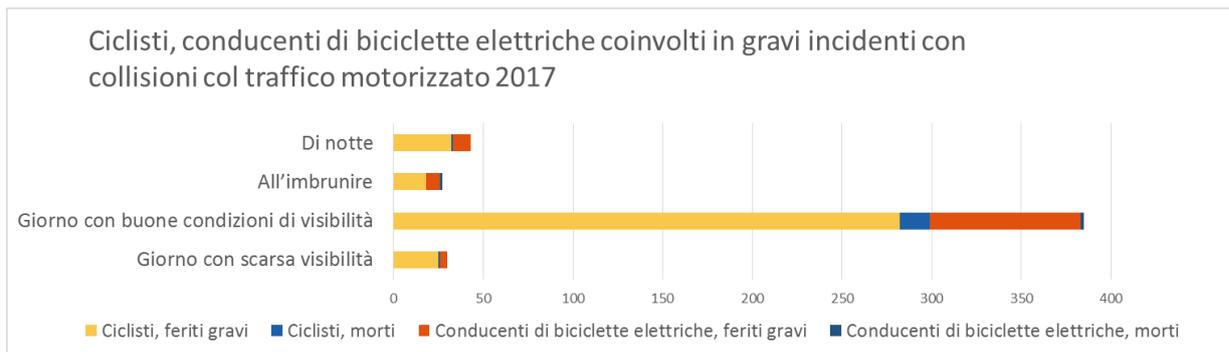
Per informazioni:

Bruno Storni, Vicepresidente ATA Associazione traffico e ambiente, tel. 076 399 57 72

Matthias Aebischer, Presidente Pro Velo Svizzera, 079 607 17 30

Più informazioni e una scelta di immagini su: [www.visibile-in-bici.ch](http://www.visibile-in-bici.ch) › media

Grafici e riquadro:



La maggior parte delle collisioni di ciclisti e conducenti di E-Bike con veicoli motorizzati non avviene di notte e con la nebbia, ma di giorno e con buone condizioni di visibilità.

Fonte: USTRA, analisi degli incidenti stradali in Svizzera 2017, su incarico di Pro Velo e dell'ATA, 2018.

	Ciclisti coinvolti in gravi incidenti con collisioni col traffico motorizzato 2017		Conducenti di biciclette elettriche coinvolti in gravi incidenti con collisioni col traffico motorizzato 2017	
	feriti gravi	morti	feriti gravi	morti
Giorno con scarsa visibilità	25	1	4	0
Giorno con buone condizioni di visibilità	282	17	84	2
All'imbrunire	18	0	8	1
Di notte	32	1	10	0





[www.visibile-in-bici.ch](http://www.visibile-in-bici.ch) › Media